



Regione Umbria

INU

Istituto Nazionale di Urbanistica. Sezione Umbria



Convegno nazionale organizzato da Regione Umbria e INU Umbria, con il Patrocinio di ANCI Umbria

Perugia – 20 marzo 2019 - ore 9:00-14:00
Sala Brugnoli – Palazzo Cesaroni (Piazza Italia, 2)

SVILUPPO TERRITORIALE E URBANO E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PROPOSTE PER LA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027

Programma

Saluti istituzionali - ore 9:00

Donatella Porzi – Presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria

Maria Luisa Guerrini – Presidente Ordine Architetti di Perugia

Gianluca Spoletini – Vicepresidente Ordine Ingegneri di Perugia

Relazione di apertura

Franco Marini – INU, Community Risorse comunitarie per i progetti

SEZIONE I. La dimensione territoriale nella programmazione post 2020

Agenda urbana e aree interne. Un primo bilancio della politica di coesione 2014-2020

Lucio Caporizzi – Direttore Area Programmazione Regione Umbria

La dimensione territoriale e lo sviluppo urbano sostenibile nella proposta di regolamenti post 2020

Simona Elmo – ANCI Ifel

La ricerca ESPON sulle relazioni tra le politiche di coesione e la pianificazione territoriale

Simone Ombuen – Professore Urbanistica Università Roma Tre

Reti blu e verdi. La necessità di una visione d'insieme

Carlo Gasparrini – Professore Urbanistica Università Federico II Napoli

Sviluppo economico, cultura e creatività: il ruolo della programmazione per le aree urbane

Alessandro Leon – Presidente CLES (Centro di studi e ricerche sui problemi del lavoro e dell'economia)

Dal Disegno strategico territoriale (DST) al Piano Strategico Territoriale (PST). Il caso Umbria

Alessandro Bruni – Presidente INU Umbria

SEZIONE II. TAVOLA ROTONDA. Sviluppo territoriale integrato nella programmazione post 2020 e Pianificazione urbanistica. Le ragioni di un incontro

Introduce e coordina **Alfiero Moretti** – Direttore Area Governo del territorio Regione Umbria

Michele Fioroni – Assessore Sviluppo economico Comune Perugia

Enrico Melasecche – Assessore Urbanistica comune di Terni

Francesco Monaco – Dipartimento Fondi europei ANCI-Ifel

Rappresentante Commissione europea - DG Crescita Intelligente e sostenibile (via skype)

Silvia Viviani – Presidente INU

Catuscia Marini – Presidente Regione Umbria – Comitato Europeo delle Regioni

Il perché del convegno. Nel maggio 2018 la Commissione europea ha emanato le proposte di Regolamento per i fondi comunitari della programmazione 2021-2027. Nel corso del prossimo anno si definiranno, pertanto, i contorni della prossima programmazione comunitaria che assegnerà gran parte delle risorse che gli stati potranno spendere per politiche di sviluppo economico, di tutela dell'ambiente, di coesione sociale, per l'agricoltura, la pesca e molto altro.

Nelle proposte di Regolamento la **dimensione territoriale** della politica di coesione continua ad avere un ruolo centrale tanto che le "strategie di sviluppo territoriale" vengono ricomprese per la prima volta in un unico obiettivo strategico autonomo chiamato "Un Europa più vicina ai cittadini". E' altresì rafforzata la dimensione urbana, con l'innalzamento dei fondi messi a disposizione per lo "sviluppo urbano sostenibile" e con l'istituzione di un nuovo programma denominato "Iniziativa Urbana europea". I regolamenti propongono, in sintesi, un sostegno allo sviluppo territoriale integrato, basato su strategie territoriali concentrate nelle zone urbane. Il tutto dovrebbe avvenire nell'ottica di un rafforzamento della governance multilivello, con un conseguente potenziamento delle responsabilità delle autorità locali.

Un approccio che chiede alle autorità regionali e locali di assumere un ruolo attivo nella definizione di strategie di medio periodo per lo sviluppo sostenibile dei territori e delle città. **La costruzione di una visione territoriale che guidi e accompagni l'uso dei fondi** della prossima programmazione comunitaria destinati alla città e al territorio, sembra essere una risposta alle complesse problematiche che dovranno affrontare le amministrazioni pubbliche nella gestione delle risorse del post 2020.

Il convegno chiamando studiosi di discipline territoriali e economiche e decisori politici, vuole essere un contributo al dibattito che da qui al 2020 porterà alla definizione della architettura dei fondi comunitari per il periodo 2021-2027 e si inserisce tra le attività preparatorie della Rassegna Urbanistica Nazionale e del Congresso dell'Istituto Nazionale di Urbanistica che si terrà a Riva del Garda dal 3 al 6 aprile 2019.

L'Ordine degli Architetti riconosce
n. 6 crediti formativi

L'Ordine degli Ingegneri riconosce
n.3 crediti formativi

INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

03/06 APRILE 2019 RIVA DEL GARDA

XXX CONGRESSO
VII RUN RASSEGNA
URBANISTICA
NAZIONALE
www.inucongressorun2019.com